

FESTA DELLA MARINERIA la Fura apre le danze

CI SIAMO. Oggi si alza il sipario sulla Festa della Marineria. L'inaugurazione ufficiale, sulla passeggiata Morin, è alle 18. Ma ancor prima, si apre l'evento «satellite» SeaFuture (vedi servizio a fianco) e alle 12 sarà tenuta a battesimo al Camec la mostra internazionale di modellismo navale promossa dal gruppo Modellisti navali spezzini. Il botto popolare quella giornata di avvio sarà comunque costituito, alle 22, dallo spettacolo «Il golfo in Mi Bemolle» – per rievocare l'arrivo di Wagner alla Spezia – messo in scena, in anteprima mondiale, dalla famosa compagnia catalana Fura dels Baus in un gioco di squadra - col conservatorio spezzino e 40 comparse - passato per la tessitura di Umberto Bonanni. A fare da palcoscenico la mega-gru galleggiante Langer Heinrich che dall'altra sera troneggia all'ormeggio al molo Italia. Si annuncia uno spettacolo memorabile, con gli effetti speciali costituiti dalle 'acrobazie' degli attori su un'immensa rete umana stesa fino ad 85 metri di altezza. Sul finale, tra i lanci d'acqua dei rimorchiatori, farà la comparsa la Gigante, una mega figura femminile realizzata in rame a simboleggiare il trionfo del bene. Mobilitate, complessivamente, 100 persone, in un intreccio di memoria e futuro. Che poi è la «chiave» della Festa della Marineria, come ha evidenziato Cinzia Aloisini, presidente dell'Istituzione per i servizi culturali, presentando ieri la «squadra». Intanto la passeggiata Morin sta assumendo le sembianze di un museo a cielo aperto, con l'allestimento, a cura di Lucilla Del Santo, delle mostre di antiquariato navale, di pittura, sui palombari, sui pescatori tra i giochi delle vele di tela olona dipinta gonfiate dal vento. A fare da cornice derive d'epoca, gozzi a vela latina, lance pantesche; sono arrivati seguendo il richiamo di Luca Ciomei e Andrea Ghisalberti. Quest'ultimo tesse le fila delle vele latine che tornano nel Golfo per la seconda tappa del Circuito Mediterraneo promosso dall'Univet e per l'aggiudicazione del trofeo «Dodero», con regate, il 13 e 14 giugno, nello 'stadio dei venti' delle Grazie e proiezione finale a San Terenzo a cura dell'associazione Invelare. Si tratta solo di uno dei tasselli dell'ampio mosaico di iniziative della Festa per «unire» le comunità del golfo attorno ai valori della Marineria. Un calendario ricchissimo, consultabile sul sito www.festadellamarineria, sul fascicolo speciale edito da La Nazione e attraverso le locandine distribuite a decine di migliaia in città e nelle province limitrofe dal Comune. All'inaugurazione di questa sera sarà presente – insieme al sindaco Massimo Federici e alle autorità cittadine e militari – anche il presidente della Regione Claudio Burlando. Dopo il taglio del nastro sulla passeggiata Morin, visita alla sezione «Il fascino della tradizione», alla cittadella «arte e mestieri» curata dall'architetto Stefano Faggioni nei pressi dell'Allende e brindisi finale a 'ridosso' del Leone di Caprera, posizionato sotto la statua di Garibaldi. Una presenza che carica di storia e passione la festa: fresca di restauro, la mitica imbarcazione che attraversò l'Atlantico in onore di Garibaldi nel 1881, testimonia l'impegno dell'Arie (Associazione per il restauro delle imbarcazioni d'epoca) riuscita a centrare l'impresa col patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri, del ministero dei Beni culturali e la partner ship del Comando generale della Guardia di Finanza.

Corrado Ricci